



**Comune di Cantoira
Città Metropolitana di Torino**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 – 2028**

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) PROGRAMMA DI MANDATO**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- h) PIANO DELLE ALIENAZIONI**
- i) PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA**

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

L’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014,

STABILISCE:

- “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applica gli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- L’art. 170 del TUEL dispone “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento al DUP”;

Considerato che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4.1 applicato alla programmazione di bilancio, così come aggiornato con Decreto Interministeriale (MEF E MI e Presidenza del Consiglio) del 18/5/2018):

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

IL DUPS dovrà in ogni caso illustrare:

L’organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

La coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

La politica tributaria e tariffaria;

L’organizzazione dell’Ente e del suo personale;

il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

Il rispetto delle regole di finanza pubblica

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Per il triennio in esame essendo stata l’amministrazione eletta ed entrata in carica nel 2024 l’orizzonte temporale della programmazione in esame coincide con il mandato.

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Servizi gestiti in forma diretta

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITA DI GESTIONE	2026	2027	2028
Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Statistica	Diretta	SI	SI	SI
Ragioneria	Diretta	SI	SI	SI
Cimiteriale	Diretta	SI	SI	SI
Zona turistica di pesca	Diretta	SI	SI	SI
Manutenzione strade e verde pubblico (incluso lo sgombero neve sul 40% del territorio)	Diretta	SI	SI	SI

Servizi gestiti in forma associata (CONVENZIONE)

DENOMINAZIONE	SOGGETTO GESTORE	ISCRITTI 2025/2026	PREVISTI 2026/2027	PREVISTI 2027/2028
Scuola statale per l'infanzia "Anna Teppa"	Comune di Cantoira – Capo-convenzione	14	12	12
Scuola Statale primaria Cantoira	Comune di Cantoira – Capo-convenzione	27	21	22
TOTALI		41	33	34
Scuola statale secondaria di primo grado (Ceres)	Comune di Ceres - Capo-convenzione	15	19	20
Trasporto scolastico alunni scuola infanzia e primaria	Comune di Chialamberto Capo-convenzione	22	15	15

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Servizi gestiti su delega

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	2026	2027	2028
Protezione Civile (intera funzione)	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
Catasto	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
Ufficio tecnico EDILIZIA PRIVATA, CUC, Autorizzazioni Paesaggistiche, ecc.	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
SUAP	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
Socio-assistenziale	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
Tributi (Bollettazione TARI e contenzioso)	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
Lotta al randagismo	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI
Polizia Locale	Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone	SI	SI	SI

Servizi affidati a organismi partecipati

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	%	2026	2027	2028
Nettezza Urbana	Esterna	Ente strumentale Consorzio CISA	1,39	SI	SI	SI
Smaltimento rifiuti	Esterna	Partecipata S.I.A. srl	1,41	SI	SI	SI
Servizio Idrico Integrato	Esterna	Partecipata SMAT SPA	0,00002	SI	SI	SI

Servizi affidati ad altri soggetti

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	2026	2027	2028
Biblioteca	Volontariato	volontari	SI	SI	SI
Mense scolastiche	Esterna	Ditta NUOVO LOOK Sas	SI	SI	SI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Trasporto scolastico alunni scuola secondaria di primo grado	Esterna	Autobus di Linea ditta GIACHINO Srl (già ATAV VIGO Spa)	SI	SI	SI
Centro estivo	Esterna	Associazione/cooperativa	SI	SI	SI
Sgombero neve (60% del territorio)	Esterna	In corso di affidamento	SI	SI	SI
Accertamento tributi e contenzioso (IMU, TARI)	Esterna	CE.S.F.I.L. srl	SI	SI	SI
Nucleo di Valutazione	Esterna	Ditta Dasein srl	SI	SI	SI

Enti strumentali partecipati

CISA – CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI AMBIENTE

Oggetto sociale: esercizio delle funzioni comunali in materia di igiene urbana ad esso conferite dai Comuni consorziati. In particolare, gestisce l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata e conferimento agli impianti di trattamento.

Durata: 31/12/2050

Sede legale: Via Trento n° 21/d – CIRIE' - TO

Codice Fiscale: 92007630012

Quota di partecipazione del Comune: 1,39%

Società partecipate

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Durata: 31/12/2050

Sede Legale: corso XI Febbraio 14 – Torino

Codice fiscale: 07937540016

Quota di partecipazione del Comune: 0,00002%

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a final flourish, is positioned above a horizontal line.

S.I.A. srl – servizi Intercomunali per l'Ambiente

Oggetto sociale: Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare, realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.

Durata: 31/12/2050

Sede Legale: Via Trento n° 21/d - CIRIE' - TO

Codice fiscale 08769960017

Quota di partecipazione del Comune: 1,40%

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

AUTORITA' D'AMBITO TORINESE A.T.O.3 - L'Autorità d'ambito n. 3 "Torinese" è un'associazione tra 306 Comuni, tutti ricompresi nel territorio della Città Metropolitana di Torino, e la Città Metropolitana medesima. Rappresenta l'ente di governo d'ambito cui è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti Locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Oggetto sociale: governo delle risorse idriche mirata alla loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione

Istituzione: Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13

Sede Legale: via Lagrange 35 – Torino

Codice fiscale: 08581830018

Quota di partecipazione del Comune: 0,14%

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Piano Regolatore Comunale è stato approvato della Giunta Regionale con Deliberazione n. 19-2429 del 27/07/2011.

Dalla data di approvazione sono state apportate tre varianti non strutturali al PRGC. È stato affidato l'incarico a tecnico urbanista per una variante di adeguamento alle norme urbanistiche regionali anche in materia di commercio.

Gli strumenti urbanistici vigenti seppur coerenti con le indicazioni della legge Regionale sono stati interessati da varianti parziali al fine di adattarli alle mutate esigenze della popolazione.

c) Programma di mandato

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2024-2029) che coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi di mandato approvati con DCC. N.21 del 28.06.2024:

Indice degli Argomenti:

- Servizi ai residenti e nuova residenzialità
- Infrastrutture, Edilizia e Arredo Urbano
- Agricoltura, Zootecnia, Commercio e Artigianato
- Territorio, Ambiente e Attività Forestali
- Turismo e Cultura
- Associazionismo, Volontariato e Politiche Giovanili
- Sport
- Comunicazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Servizi ai residenti e nuova residenzialità

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
Salute e Sanità <ul style="list-style-type: none"> • Rinnovata collaborazione con l'ente CIS per la gestione del servizio socio-assistenziale e il mantenimento di alti standard qualitativi • Mantenimento dell'attività integrativa scolastica a favore dei ragazzi disabili, nel segno della massima inclusione. • Supporto alle richieste di assistenza domiciliare e di aiuto economico. • Difesa dei presidi ospedalieri di zona 	Salute e Sanità <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione degli Infermieri di Comunità e dell'Ostetrica di Continuità come da Progetto Aree Interne • Introduzione dei servizi di telemedicina, tramite accordi con le farmacie di zona • Realizzazione di un piazzale per l'atterraggio dei mezzi di elisoccorso, anche in notturna
Istruzione: <ul style="list-style-type: none"> • Promozione di un servizio scolastico di elevato standard, mediante la manutenzione dei fabbricati e delle strutture che li ospitano, il sostegno a corsi integrativi di formazione e il sostegno economico alle famiglie per i costi derivanti dalla refezione scolastica e del trasporto • Progetti di sostegno e promozione della lingua franco-provenzale presso i più giovani 	Istruzione: <ul style="list-style-type: none"> • Progetti di internazionalizzazione rivolti ai più giovani (corsi di lingua, scambi internazionali sportivi e musicali, ...)
Tassazione e Tributi <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento del principio della minima tassazione sufficiente a garantire il livello di qualità dei servizi erogati. • Non applicazione della tassa di soggiorno, penalizzante per il turismo 	Nuova Residenzialità <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla nuova residenzialità, tramite azioni di mantenimento e miglioramento dei servizi alla popolazione, per i casi di nuovi insediamenti e ricollocazione di attività • Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei in tutti i casi possibili e qualora in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione • Attività culturali, sociali e di riscoperta delle arti e dei saperi tradizionali, distribuite nel corso di tutto l'anno, per favorire una riscoperta della socialità, promuovere la continuazione dei saperi tradizionali e limitare la solitudine sociale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Infrastrutture, Edilizia e Arredo Urbano

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e interventi di pulizia delle mulattiere • Mantenimento, in collaborazione con Città Metropolitana, del manto stradale provinciale • Apertura all'introduzione di nuovi materiali nel regolamento edilizio al fine di rendere più agevole ed economico il recupero e/o la realizzazione dei locali destinati al ricovero animale e/o al recupero degli alpeggi • Incentivi alla ristrutturazione di vecchi fabbricati che rispettino le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche peculiari del territorio montano. • Gestione del verde, dei parchi e dei giardini; pulizia dei sentieri; inserimento di nuove aiuole floreali; posa delle panchine; manutenzione dell'arredo esistente 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della segnaletica orizzontale • Introduzione di nuove forme di controllo del traffico, della viabilità e della velocità, soprattutto nel periodo estivo ed a favore di una maggiore sicurezza dei pedoni, utilizzando il servizio di Polizia Municipale dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. • Promozione, in tutte le sedi istituzionali e in collaborazione con tutti gli enti e i portatori di interesse, del miglioramento delle comunicazioni stradali e ferroviarie di valle, di strategico interesse per la cittadinanza e per la promozione del turismo • Completamento dell'illuminazione pubblica stradale. • Proseguimento della pavimentazione nelle borgate • Proseguimento delle opere di efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale (Salone delle Feste e Cimitero) e loro messa in rete • Realizzazione di una caldaia a biomassa per la Scuola Materna • Ampliamento delle aree a servizio della piscina, posta in località Trambiè • Completo ripensamento e razionalizzazione dell'area attrezzata posta in località Centro • Manutenzione e eventuale sostituzione delle attrezzature dei parchi giochi per l'infanzia, con particolare attenzione alla disabilità • Dotazione degli stessi di sistemi di protezione dall'eccessiva luce solare (vegetazione, vele temporanee, ...) • Riqualificazione dell'area del pattinaggio tramite la realizzazione di un parco giochi diffuso • Promozione di concorsi di idee con scuole d'arte o istituzioni museali per progetti di riqualificazione urbana

Agricoltura, Zootecnia, Commercio e Artigianato

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di un'economia dinamica che sappia valorizzare e promuovere, con spirito cooperativo, l'iniziativa d'impresa, con particolare attenzione ai settori agricolo e forestale, del commercio e dell'artigianato • Attenzione e supporto nei confronti del settore agricolo, affinché possa inserirsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle filiere di territorio, tramite la collaborazione fra produttori, ristoratori e attività artigiane • Sostegno nei confronti della rassegna zootecnica (in un'ottica di ampliamento territoriale e collaborazione coi comuni limitrofi), e nei confronti del confronto delle

sempre più in un mercato di nicchia, in una rinnovata e più marcata sinergia con le attività turistiche.

- **Particolare attenzione al recupero degli alpeggi e alla realizzazione di strade di collegamento che agevolino la fruizione delle aree da dedicare a pascolo e permettano un utilizzo consapevole e sostenibile del patrimonio forestale.**
- **Promozione di una collaborazione attiva e propositiva fra commercianti e associazioni del territorio**

«regine»

- Attività atte a favorire il recupero degli acquedotti rurali
 - Attività di informazione sulle attività commerciali e artigianali esistenti
 - Promozione della partecipazione dei commercianti al Distretto Diffuso del Commercio dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone come strumento di confronto, collaborazione, espressione e sviluppo di istanze e proposte.
 - Attività di divulgazione, messa in rete di informazioni e supporto relativamente ai bandi dedicati ai settori del commercio e dell'artigianato, promossi dal GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, dall'Unione Montana e dalla Città Metropolitana di Torino
-

Territorio, Ambiente e Attività Forestali

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di sistemazione ordinaria previsti per la pulizia dei torrenti, dei canali di scolo e delle acque, in collaborazione con l'Unione Montana e con la Regione • Accurata manutenzione dell'impianto antincendio e aggiornamento costante del piano di protezione civile comunale. • Rinnovo della collaborazione con CISA per la corretta gestione della raccolta rifiuti, al fine di promuovere un approccio rispettoso dell'ambiente e evitare l'applicazione di penalità. • Promozione e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, delle foreste e delle risorse naturali, come elementi di miglioramento della qualità di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione attiva ad una delle Comunità Energetiche in costituzione sul territorio, sia con la messa in rete degli edifici comunali, sia con attività di informazione e supporto nei confronti dei singoli che vi vorranno aderire. L'iniziativa ha finalità rivolte alla tutela dell'ambiente e, contestualmente, di riduzione dei costi dell'energia per il consumatore e la comunità. • Partecipazione ai bandi proposti da GSE per l'efficientamento energetico • Realizzazione di una vasca di rifornimento idrico, da utilizzare in caso di incendio. • Introduzione di meccanismi che consentano una corretta gestione dei rifiuti e un'equa redistribuzione dei costi anche nei confronti del turismo "di giornata", contrastando l'abbandono scorretto o incontrollato di rifiuti nei periodi di maggiore affluenza turistica. • Realizzazione di punti di compostaggio collettivo • Promozione di un uso rispettoso e equilibrato della risorsa boschiva anche attraverso servizi specifici per la cittadinanza volti a superare la frammentazione fondiaria, in un'ottica di promozione della filiera del legno. • Valorizzazione di servizi ecosistemici quali percorsi benessere e percorsi turistici nel bosco. • Diffusione di informazioni tecniche inerenti la regolamentazione delle attività in bosco a proprietari boschivi e imprese forestali • Condivisione di azioni di politica forestale con altri enti e partecipazione a progetti di cooperazione su temi forestali su scala nazionale e internazionale.

Turismo e Cultura

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovato impegno ad attrarre un turismo di qualità e interessato alle specificità dell'ambiente montano • Rinnovata attenzione a forme di turismo sostenibile e integrato, che faccia dei settori tradizionali (agricoltura, gastronomia e artigianato) un'occasione di scoperta del territorio. • Rinnovato impegno a promuovere il territorio tramite tutti gli strumenti possibili: web; eventi di rilevanza sovra-comunale, fiere, promozione dei prodotti eno-gastronomici del luogo; adesione a iniziative e progetti specifici dell'unione dei comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripensamento strutturale delle modalità di gestione di Villa Teppa come struttura ricettiva per ragazzi, in abbinamento a percorsi religiosi, sportivi, culturali e formativi e in sinergia con le strutture sportive del comune • Realizzazione di nuovi percorsi culturali tematici, che accompagnino i turisti alla scoperta delle peculiarità del comune (es.: percorso dell'acqua e dei lavatoi) e rinnovato sostegno ai percorsi culturali esistenti (percorsi delle cappelle, sentieristica, ...) • Promozione di un festival della Cultura Alpina • Prosecuzione e rinnovamento di eventi quali la Fiera dell'Artigianato e la Notte Bianca • Realizzazione di un'area di «sgambamento cani» che vada incontro alle esigenze dei possessori di cani, nel rispetto di tutti • Rinnovato impegno al mantenimento in apertura dello IAT locale, incrementandone le ore di servizio, rinnovando il materiale informativo a disposizione e mantenendo un alto livello di competenza del personale addetto e del servizio offerto. • Estensione della fruizione turistica anche ai periodi di bassa stagione, tramite l'ideazione di percorsi tematici, pacchetti esperienziali e collaborazioni tra strutture ricettive, produttori e private.

Associazionismo, Volontariato e Politiche Giovanili

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con i giovani e le associazioni, come elemento caratterizzante della nostra attività, così come il sostegno e la valorizzazione delle attività da essi svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno organizzativo, economico e pratico, alle associazioni del territorio • Coinvolgimento e sensibilizzazione dei ragazzi e dei giovani alla vita pubblica, con iniziative come la costituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e la sua naturale prosecuzione nella Consulta dei Giovani • Percorsi di educazione e sensibilizzazione al rispetto ambientale

Sport

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovato sostegno alle attività del volley, della mountain bike, del nuoto, del calcio e, più in generale, di tutte le attività outdoor. • Mantenimento delle strutture sportive in piena efficienza e funzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno ad eventi e manifestazioni sportive di respiro regionale e nazionale, con il duplice obiettivo di promozione dei valori dello sport e di promozione turistica del territorio. • Realizzazione e promozione di percorsi di trekking e mountain-bike e di palestre di arrampicata.

Comunicazione

Mantenimento	Miglioramento/Incremento
<ul style="list-style-type: none"> • Costante aggiornamento del sito istituzionale del comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza del comune sui social network • Realizzazione di una newsletter, anche cartacea, per favorire l'informazione e l'interattività coi cittadini • Attività periodiche di informazione, formazione e divulgazione • Organizzazione di incontri dedicati con la Protezione Civile per informare e formare sulle procedure e i dispositivi di sicurezza presenti sul territorio (idranti, bocchette anti-incendio, primo soccorso, defibrillatori, ...)

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

IMU Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 160 del 27.12.2019 art. 1 commi da 738-783) è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare, unificando, a decorrere dall'esercizio 2020 IMU e TASI (quest'ultima oggetto di definitiva abolizione) nella cosiddetta "nuova IMU.

A partire dal primo gennaio 2020, come disposto dal comma 738 della Legge di bilancio n. 160/2019, dall'IUC, ovvero l'Imposta Unica Comunale, istituita e prevista dal comma 639 della Legge di stabilità per il 2014 n. 147/2013, composta anche da IMU e TARI, è stata abolita la TASI. L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono incisi dalla tassazione. Per quanto riguarda il Comune di Cantoira la modifica normativa non ha comportato alcuna riduzione delle entrate comunali. Le aliquote e le tariffe in vigore relative alle principali imposte e tasse comunali sono confermate per il triennio come segue:

Attività tributaria NUOVA IMU:

FATTISPECIE	Aliquota per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) – (art. 1 c. 748 legge 160/2019)4,50	6,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 1 c. 750 legge 160/2019)	0,00
Terreni agricoli (art. 1 c. 758 lett. D legge 160/2019)	Esenti
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (art. 1 c. 751 legge 160/2019)	0,00
Fabbricati categoria D (art. 1 c. 753 legge 160/2019)	7,60
Aree fabbricabili	9,10
Detrazione per abitazione principale (art. 1 c. 749 legge 160/2019) € 200,00	200,00
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	9,10

TARI - Attuale stato normativo.

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). Si applica in modo analogo alla TARES di cui al D.L. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011 vigente per il solo anno 2013.

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, aveva spostato al 30 aprile il suddetto termine solo per la TARI.

Lo schema di decreto legislativo attuativo dell'art. 14 Legge delega 111/2023, all'art. 28 comma 3 sposta i termini di approvazione del PEF rifiuti, TARI, TARIP, Regolamenti dal 30 aprile al 31 luglio. La nuova normativa (in attesa della formalizzazione definitiva) dispone:

A decorrere dall'anno 2026, all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrano, sono sostituite con le seguenti: «31 luglio»

La relazione tecnica al provvedimento evidenzia che il comma 3 differisce al 31 luglio (dal 30 aprile) il termine annuale per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva. La previsione in esame è motivata dalla necessità di assicurare ai comuni un maggior lasso di tempo per superare le difficoltà attualmente incontrate per l'approvazione dei piani finanziari. In ogni caso, si evidenzia che secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies (ultimo periodo), del decreto-legge n. 228 del 2021 in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

L'abolizione della IUC, nella componente IMU e TASI, ha comunque comportato la redazione di un nuovo regolamento in materia di Tassa Rifiuti puntuale approvato con deliberazione di Consiglio N° 23 del 30/09/2020, modificato con DCC. Del 23.06.2021.

METODO ARERA PER COSTRUZIONE PIANI FINANZIARI

– La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità per l'Energia, - le Reti e l'Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza (energia elettrica, gas naturale, servizio idrico integrato).

Tra le diverse funzioni in ambito ambientale, ARERA detiene quella di predisporre e aggiornare il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga». Ad ARERA spetta anche il compito di approvare le tariffe definite dall'ente territorialmente competente a ciò preposto per il servizio integrato.

Sulla base di queste prerogative, con delibera 443/2019/R/rif, ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) con il quale vengono definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018- 2021.

La delibera ARERA n. 444/2019 del 31 ottobre 2019, in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ha inoltre rivisto gli obblighi informativi minimi che devono essere contenuti nel sito internet comunale e nei documenti di riscossione a partire dal 01 luglio 2020.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico- finanziario (PEF) "grezzo" per i servizi di sua competenza e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale, dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati e l'eventuale aggregazione con il PEF "grezzo" lo trasmette ad ARERA per l'approvazione finale dopo la verifica della coerenza regolatori degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa. ARERA provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti. Il primo PEF redatto secondo le disposizioni contenute nella deliberazione n. 443/2019 di ARERA è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 30/09/2020.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Sulla base di quanto indicato nel paragrafo precedente, il Comune di Cantoira ha attivato sistemi di rilevazione puntuale di produzione dei rifiuti e di tariffazione puntuale a partire già dal 2020.

Il PEF anno 2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione **n. 7 del 14/05/2025** per un importo di €154.846,00.

I piani finanziari del triennio in esame saranno annualmente redatti in collaborazione con la società che gestisce il servizio con lo spirito del contenimento della spesa, del controllo del territorio e del miglioramento del servizio nel rispetto della differenziazione dei rifiuti.

Le tariffe proposte sullo stanziamento del bilancio 2026 -2028 saranno indicate in via provvisoria in base al Piano Finanziario 2025 metodo Arera e la loro determinazione definitiva avverrà a ricevimento del Piano Economico Finanziario metodo Arera da parte di SIA SRL attualmente in fase di redazione

ADDIZIONALE IRPEF

Con DCC n° 4 del 28/2/2000 si istituiva l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura del 0,2% del reddito imponibile;

Con DCC n° 7 del 7/3/2007 l'aliquota veniva aumentata di 2 punti percentuali, stabilendola allo 0,4% del reddito imponibile;

Con DCC n° 13 del 6/7/2013 l'aliquota veniva aumentata di ulteriori 2 punti percentuali, stabilendola allo 0,6% del reddito imponibile.

L'entrata derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF è presunta in € 50.000,00. Per il triennio 2026/2028 si intende confermare le aliquote del 2013.

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	Approvate nel 2023
Aliquota unica	6‰
fascia di esenzione	nessuno
eventuale differenziazione	nessuna

CANONE UNICO (EX TOSAP, IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI) .

La legge di Bilancio n. 160 del 27.12.2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2019 ha introdotto in sostituzione di TOSAP e COSAP il Canone Unico per il commercio su aree pubbliche a decorrere dal 1° gennaio 2021. Tale canone, stando al comma 837 dell'art 1 della stessa Legge, è denominato canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e sostituisce i due emolumenti che secondo le regole dei vari enti locali riguardano anche altre occupazioni di suolo pubblico. L'entrata viene stanziata al titolo III essendo da considerare entrata patrimoniale.

Con deliberazione consiliare n. 17 del 28/04/2021 è stato approvato il Regolamento Comunale e con deliberazione di **GC n° 34 del 28/4/2021** sono state approvate le tariffe per l'anno 2021 che si intendono confermare per il triennio in esame.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, di conseguenza, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUPS si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Anche La politica tributaria sarà improntata a mantenere invariata o, nei limiti consentiti dalle esigenze di bilancio e dalle nuove disposizioni delle politiche fiscali statali, a non aumentare la pressione fiscale sui cittadini.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono attualmente le seguenti, resta comunque aperta la possibilità di variare le tariffe dei servizi al fine di assicurarne la loro copertura finanziaria anche in seguito delle risultanze del nuovo appalto di servizio:

DESCRIZIONE SERVIZIO	COSTO DEL PASTO	COSTO A SETTIMANA
MENSA SCUOLA PRIMARIA RESIDENTI	4,62	
MENSA SCUOLA PRIMARIA NON RESIDENTI NEI COMUNI CONVENZIONATI	7,10	
MENSA SCUOLA INFANZIA RESIDENTI	3,35	
MENSA SCUOLA INFANZIA NON RESIDENTI NEI COMUNI CONVENZIONATI	5,15	
CENTRO ESTIVO		70% costo del servizio

Per il servizio del Centro estivo per il 2025 si è sperimentata la collaborazione con associazione locale che gestisce con le famiglie il costo del centro estivo con la contribuzione del Comune ad alcuni costi come quello del trasporto dei bambini. Essendo il nuovo servizio in corso di esperimento si verificherà nel prossimo triennio l'opportunità di proseguire nell'attuale gestione.

Dall'anno scolastico 2023/24 è necessario fornire l'assistenza scolastica al servizio mensa non più supportato dal personale insegnante.

Anche per il triennio in programmazione non si prevede di far gravare sulle famiglie il relativo costo. Negli anni seguenti si valuteranno le disponibilità di bilancio ed il costo effettivo finale del servizio.

Le tariffe del servizio scuolabus, che si intende mantenere invariate per l'anno 2026, sono le seguenti:

DESCRIZIONE SERVIZIO	TARIFFE
SERVIZIO SCUOLABUS SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	€ 10,00 MENSILI per il primo figlio € 7,00 mensili dal secondo figlio

Con DGC. n. 97/2024, a far data dal 1.01.2025, sono state fissate in €20,00 al giorno ed a persona il costo di concessione in uso dei locali e dei posti letto di Villa Teppa.

Le seguenti tariffe sono fissate per i buoni giornalieri da utilizzare per l'esercizio della pesca nella ZTP sul Torrente Stura di Cantoira:

- Utenti residenti € 12,00 cadauno
- Utenti foranei € 15,00 cadauno

Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

L'articolo 1, comma 2 del D.L. 255/2010 prevede la possibilità da parte del contribuente di destinare il 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente medesimo. Per il triennio in esame la somma sarà destinata come di consueto al finanziamento dei servizi sociali forniti dal Consorzio CIS.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'Ente. Si riportano di seguito i dati relativi al Fondo di Solidarietà comunale anno 2025:

Finanza locale | Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Calcolo del fondo di solidarietà comunale, del fondo speciale per l'equità del livello dei servizi e dati utili per la predisposizione del bilancio 2025



Ente selezionato: CANTOIRA (TO)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 1010810530

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2023 : 625

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2025			C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2025 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	126.390,26	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	20.606,49
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	481,28
B1=B4 del 2024	F.S.C. 2024 calcolato su risorse storiche.	-244.236,38	C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	0,00
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	-4,78	C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2025.	0,00	C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	21.087,77
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	-244.241,17	C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	-79,92
B5	Quota FSC 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	-61.060,29	C7	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	21.007,85
B6	Quota del 75% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	-183.180,87	D1	Totale F.S.C. 2025 (B8+C7).	-214.159,76
B7	Quota FSC 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025.	-174.107,32	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse	-235.167,61	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
			D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2025 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	14.529,35
			D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli	-199.630,41

https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/fondo_solidarieta/index/codice_entel/1010810530/cod/41/md/0/anno_fsc/41

1/2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Finanza locale | Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

	storiche e perequazione (B5 + B7).			comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	
				Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	2.767,07
QUOTE COMPENSATIVE			D6		
B9					
B10			D7	Totale F.S.C. 2025 compresi incrementi (D5 + D6).	-196.863,34
B11					
B12			D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2025 da detrarre, art. 6 DPCM in corso di adozione.	126,43
B13					
B14			D9	Totale F.S.C. 2025 al netto dell'accantonamento (D7 - D8).	-196.989,77

Altre componenti di calcolo della spettanza 2025		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	0,00

Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi		
F1	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.) - DPCM in corso di approvazione.	3.341,51
F2		
F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.	4.389,04
F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili negli asili nido) - DM in corso di approvazione.	7.668,12

TRASFERIMENTI STATALI

Per il triennio 2026/2028 sono previsti:

- i finanziamenti statali a ristoro del minor gettito IMU derivante ai Comuni da talune agevolazioni introdotte dal legislatore.
- il trasferimento del Ministero Istruzione per servizio raccolta rifiuti delle Scuole- art. 33bis Legge 31/2008
- il trasferimento del Ministero Interno per asili nido e scuola dell'infanzia.
- il fondo per incremento indennità di funzione al Sindaco (ex D.L. 26 ottobre 2019, n. 124) e la Legge di Bilancio n. 234 del 30/12/2021 all'articolo 1 comma 583 che adegua a partire dal 2022 è arrivata a pieno trattamento dal 2024 il trattamento economico del Sindaco e della Giunta.
- il contributo ai Comuni delle Aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di cui al DPCM del 24 settembre 2020

Sono comunque sempre previsti i trasferimenti per il rimborso delle spese relative alle eventuali consultazioni referendarie o elettorali.

TRASFERIMENTI REGIONALI

Sono principalmente costituiti da trasferimenti regionali per funzioni delegate o trasferite. Tutte le voci sono subordinate all'effettiva disponibilità di fondi da parte della Regione, che potrebbe determinare scostamenti rispetto alle previsioni.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi e dalla fruizione dei beni dell'Ente Locale hanno natura extratributaria e sono soggette alle disposizioni legislative che le istituiscono e le regolano, nonché alla normativa regolamentare adottata da ciascuna amministrazione.

Questa parte di entrate comprende quindi dei movimenti da considerarsi di consueta gestione ordinaria e più nello specifico:

- ☐ I proventi dei servizi scolastici che si basano sulle tariffe applicate dal comune;
- ☐ I vari diritti di segreteria, altri diritti derivanti dalla gestione dei beni che si basano sulle tariffe applicate dal Comune;
- ☐ I fitti dei fabbricati, i canoni di locazione, i canoni BIM e rivieraschi, i servizi cimiteriali sulle tariffe applicate dal Comune;
- ☐ Le sanzioni per irregolarità ed illeciti che si basano sull'applicazione della normativa vigente sanzionatoria;
- ☐ I rimborsi di spesa per i servizi convenzionati;
- ☐ L'IVA attività commerciali che deve essere movimentata a chiusura d'esercizio a conguaglio dell'intera attività di gestione dell'IVA, secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà finanziare le opere o con applicazione di avanzo libero, o con la richiesta di contributi in conto capitale alla Regione Piemonte o allo Stato e soprattutto partecipare ai bandi PNRR.

PROGETTAZIONE ENTI LOCALI: incremento risorse, sono modificate le disposizioni della legge di bilancio 2021 in materia di risorse per progettazione degli enti locali. Si modifica l'arco temporale di riferimento dell'assegnazione delle risorse indicato previsto a partire dal 2023, che viene anticipato sino al 2031, anziché sino al 2034. Le risorse assegnate agli enti locali per gli anni 2020, di euro 85. milioni, di 128 milioni di euro per il 2021, di 170 milioni di euro per il 2022 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2031.

FONDO PER LE MEDIE OPERE i cui fondi saranno disponibili fino al 2030 con importi crescenti: 550 milioni di euro per il 2025, 700 milioni per il 2026, e 750 milioni annui dal 2027. Entro il 15 settembre 2025 devono essere presentate le richieste di contributo per i fondi riferiti al triennio 2026-2028.

Dopo aver ricevuto un contributo di € 522.000,00, poi incrementato di un ulteriore 10%, per messa in sicurezza delle strade si era richiesto, nel 2023, un nuovo contributo nella misura massima di €400.000,00 per l'efficientamento energetico del salone polivalente in via della Chiesa,38. Si rinnoverà la richiesta per gli anni a venire.

FONDO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE e le infrastrutture del paese per il quale lo Stato ha stanziato 400 milioni di € dal 2025 al 2034 per investimenti in edilizia pubblica, sicurezza, efficienza energetica, manutenzione stradale, contrasto al dissesto geologico e molto altro.

Il fondo prevede un finanziamento annuale di € 50.000,00 per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti da destinare a:

Opere pubbliche il cui contributo è utilizzabile per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, tra cui efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo territoriale sostenibile tra cui mobilità sostenibile, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche.

Le risorse sono state impiegate negli ultimi due anni per l'efficientamento energetico degli edifici comunali e la rete elettrica comunale.

Negli anni futuri l'amministrazione intende impiegare le risorse per il dissesto idrogeologico in considerazione del preoccupante mutamento delle condizioni climatiche.

FONDO PER LA RIGENERAZIONE URBANA

Con 700 milioni di euro annui dal 2025 al 2034, questo fondo mira a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La situazione di indebitamento del Comune di Cantoira è costituita esclusivamente da oneri derivanti da mutui accesi ed ancora in corso di ammortamento, non avendo mai l'Ente fatto ricorso ad altre forme di reperimento di risorse quali leasing, prestiti, BOC, ecc.

I mutui in essere sono in gran parte derivanti da operazioni poste in essere nel periodo 2005 - 2016 per la realizzazione di opere stradali, parcheggi, costruzione e ristrutturazione di fabbricati di proprietà comunale adibiti a servizi istituzionali.

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. Trattandosi di un onere che non può essere più modificato salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Dalla emanazione della legge di stabilità 2015 il limite di indebitamento è risalito al 10%.

Per l'attivazione di nuovi prestiti è necessario riscontrare la capacità d'indebitamento, che per il comune di Cantoira è pari al 8,79%.

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede la contrazione di nuovi mutui, fatte salve le eventuali necessità di co-finanziamento derivanti da progetti significativi.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato ne seguente prospetto:

Comune di Cantoira

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2025-2027)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TITOLI DELLE ENTRATE (rendicontopenultimoannoprecedentequelloincui vieneprevistal'assunzione deimutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	546.477,54	571.665,22	561.059,22
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	47.454,38	107.955,15	38.786,84
3) Entrate extra tributarie (titolo III)	(+)	171.563,03	229.206,43	178.442,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TITOLI		765.494,95	908.826,80	778.288,56
SPESA ANNUALE PER RATEI MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	76.549,50	90.882,68	77.828,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzato fino al 31/12/2024	(-)	8.358,36	6.677,34	5.146,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzate nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali inc/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		68.191,14	84.205,34	72.682,68
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	190.874,95	151.897,44	116.790,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		190.874,95	151.897,44	116.790,49
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono all'限度 di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Totale primi tre titoli dell'entrata (accertate 2024)	€ 829.623,15
Limite di indebitamento (10%) A)	€ 82.962,32
Interessi per mutui in ammortamento al 31/12/2024 B)	€ 10.016,38
quota disponibile (A – B)	€ 72.945,94
% incidenza 1,28%	
Capacità di indebitamento 10,00 – 1,21 = 8,79	

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le risorse destinate a missioni e programmi

Le spese del Bilancio di previsione 2026/2028 saranno strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

LE MISSIONI

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata da "autofinanziamento", quindi utilizzando risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Questo Ente per l'espletamento dei programmi utilizza storicamente, nel limite del possibile, risorse proprie, sia finanziarie sia di personale e dotazioni strumentali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi che attualmente sono gestiti, e migliorare dove è possibile gli stessi.

.....

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 della legge 19 dicembre 2019, n. 157 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007. Tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

La manovra di bilancio 2020 (art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019), ha abrogato inoltre una serie di vincoli per le spese correnti:

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
 - i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
 - il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
 - i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
 - i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
 - i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

Il patrimonio mobiliare comunale viene incrementato dal 2025 con l'ingresso di una autovettura elettrica donata dall'Unione Montana in seguito alla partecipazione ad un bando per le energie pulite.

Si avvieranno comunque le operazioni di dismissione per l'auto (la FIAT Panda) attualmente in dotazione dell'ente che per evitare l'aggravio di spese sarà sostituita dalla nuova auto.

Immobili ad uso abitativo e di servizio

Oltre agli edifici adibiti a funzioni istituzionali o a destinazione definita (Municipio, Biblioteca, Scuole, Ambulatori medici, ecc.), il patrimonio immobiliare dell'Ente contempla immobili (salone in Via della Chiesa, Salone Trambiè, Villa Teppa) che vengono concessi in uso alle Associazioni locali o ai privati, in occasione di feste e manifestazioni o corsi dietro corresponsione di precise tariffe d'uso comprendenti le spese di gestione.

L'ambulatorio medico comunale viene dato in uso ai medici convenzionali ASL dietro corresponsione di apposita tariffa oraria.

La piscina comunale con annesso bar è data in gestione ad una società dietro corresponsione di un canone annuo di locazione di € 4.000,00.

In questo ambito non sono compresi immobili ad uso abitativo e non sono previste alienazioni di alcun bene. Per quanto riguarda la struttura comunale sita in Via Roma n° 1bis è arenato il progetto con l'A.T.C. inerente alla ristrutturazione del fabbricato ad uso edilizia residenziale pubblica. I lavori inerenti alla realizzazione del fabbricato presupporrebbero importanti e costosi interventi e relazioni idrogeologiche, data la vicinanza della struttura al rio Villa ed il degrado del manufatto esistente.

È intenzione di questa amministrazione ritentare l'accesso a finanziamenti Regionali o statali per il finanziamento di un intervento di completamento dell'edificio per destinarlo a finalità sociali. (cohousing)

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza ed è compito dell'Ente garantire il suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado mediante interventi di manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti.

Sul territorio è presente un cimitero, per il quale si continuerà ad effettuare la manutenzione ordinaria, mentre eventuali interventi straordinari saranno valutati anche in seguito alla vendita di loculi, cinerari, ossari, aree per tombe di famiglia.

Sono stati installati due impianti fotovoltaici sulla sede comunale e sul salone delle feste per i quali siamo in attesa delle necessarie autorizzazioni per l'attivazione che dovrebbe portare ad una riduzione degli oneri

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

energetici.

Gli altri costi per la gestione e manutenzione (ordinaria o straordinaria) degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione, anzi sono ormai noti gli aumenti di riscaldamento e materie prime in generale.

Non sono previsti concreti risparmi di spesa

Il presente piano non prevede nel triennio l'acquisizione di nuovi immobili, fatta salva la possibilità di acquisire nuove aree/edifici da abbattere per ampliamento e messa in sicurezza di alcune strade in corso di valutazione.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 562 alla L. n. 296/2006 che dispone che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale il rispetto del "tetto" dell'anno 2008 (comuni fino a 1.000 abitanti)

LE RISORSE UMANE

In questa sezione vengono esposti i dati relativi al personale impiegato nel Comune alla data del 30/6/2025.

	PERSONALE	IN SERVIZIO	UOMINI	DONNE	DOTAZIONE PIANTA ORGANICA
	Segretario C. le	1	0	1	A SCAVALCO
	Istruttori amministrativi Amministrativo/contabili e tecnici			1	12H 1 scavalco d'eccedenza
		3	0	3	2 Full time+ 1 tecnico per 16,66% in convenzione con comune di Chialamberto e per 4H a scavalco d'eccedenza
	Operatori specializzati	1	1	0	1–fulltime
	Istruttori direttivi tecnici Da agosto		1		Distaccato dall'unione per la gestione dell'edilizia privata €5000, annuali
TOTALE	Dotazione organica ente	4	1	3	3–fulltime+ 1 part time in convenzione +2 scavalchi d'eccedenza

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Si dà atto che allo stato attuale non vi sono eccedenze di personale (art. 91 TUEL d.lgs. 267/2000 e smi) e che all'inizio del 2025 è stato effettuato il totale tourn over programmato nel 2024 (due istruttori amministrativi contabili per coprire servizi amministrativi e contabili e n. 1 operatore specializzati).

Per il 2026/2028 si prevede di mantenere lo scavalco condiviso con il Comune di Chialamberto del tecnico per la gestione del patrimonio comunale, della viabilità e delle OO.PP. L'edilizia privata è totalmente delegata all'Unione che la gestirà con un funzionario tecnico e un istruttore tecnico dietro richiesta di €5.000,00 annuali.

Tuttavia, considerata la minore disponibilità, per ragioni organizzative, del Comune di Chialamberto di condividere il tecnico, si sta esaminando l'ipotesi di procedere ad un concorso pubblico per assumere e condividere al 50% un istruttore tecnico con altro comune.

La programmazione troverà copertura nel bilancio triennale 2026/2028 (in quanto trattasi di tourn over di personale cessato), in corso di redazione e sarà meglio esplicitata nel PIAO 2026/28.

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO:

Si prevede di confermare per il 2026 la collaborazione extraorario dell'istruttore amministrativo contabile del comune di Lanzo Torinese per max n. 12 h settimanali.

La spesa è compatibile con i limiti di spesa del 2009 per le stesse finalità.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi

Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un **aumento delle soglie** di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

La programmazione può riguardare sia lavori che servizi e forniture. Una delle novità introdotte dal nuovo Codice è che entrambe le tipologie di programmazione, sia per i lavori che per i servizi e le forniture, diventano triennali. Questo allineamento tra le due tipologie di programmazione permette di allineare la programmazione stessa agli strumenti di programmazione dell'ente, come il bilancio, che solitamente ha una durata triennale.

Le principali novità introdotte nel testo rinnovato sono le seguenti:

1. La **programmazione dei lavori e delle opere**, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, è diventata **obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro**;
2. La **programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria** quando il valore stimato raggiunge o supera i **140.000 euro**;
3. **L'orizzonte temporale della programmazione è stato unificato a tre anni** con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi. Le amministrazioni approvano, l'elenco annuale dei lavori e forniture e servizi da avviare nella prima annualità, specificando per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nel bilancio di previsione o comunque disponibile.

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione sono sempre esigue risulta difficile fare una adeguata programmazione e inoltre gli acquisti di beni e servizi da effettuarsi nel triennio considerato saranno inferiori ai 140.000,00 euro.

Al momento i lavori pubblici che si intende appaltare per il triennio in esame non superano la soglia per la quale occorre procedere alla redazione del piano.

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese.

Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.

In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Si rimanda all'eventuale nota di aggiornamento al DUPS la compiuta elencazione delle opere che si prevede di realizzare nel triennio 2026/2028.

La priorità dell'Amministrazione sarà comunque garantire la sicurezza delle strade e del patrimonio dell'Ente effettuando le opportune manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Sono comunque in corso, da commissionare o già realizzati, in attesa di essere utilizzati per la richiesta di finanziamenti, studi di progettazione per:

Ampliamento fabbricato sito in località Trambiè adibito a bar a servizio della piscina comunale
Interventi di realizzazione di cohousing efficiente per il quale si è partecipato al bando di rigenerazione urbana.

Sistemazione e accessibilità area attrezzata

Sistemazione aree ludiche

Sistemazione chintane nelle borgate

Recupero percorsi tematici (fontane e lavatoi ed edifici religiosi)

Progetti per l'efficientamento energetico degli edifici comunali e l'illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda la Programmazione degli investimenti l'ente ha poche risorse economiche, di entrate proprie; pertanto, si dovrà far ricorso ad eventuali contributi regionali o statali o si ricorrerà alla partecipazione, anche in forma associata, ai bandi del PNRR.

Si rinvia alla nota di aggiornamento al DUPS per la redazione del Piano delle opere pubbliche e degli appalti di beni e servizi per il triennio.

Gli unici investimenti oggi superiore ad € 150.000 approvati negli ultimi anni e per i quali sono stati già richiesti dei finanziamenti sono:

pari ad € 428.000,00, per la costruzione spogliatoi a servizio degli impianti sportivi, per i quali si è partecipato ad una richiesta di finanziamento/Accordo di programma di cui alla DGR.72-7370 del 31.07.2023 della Regione Piemonte, prevedendo un cofinanziamento comunale di € 100.000,00.

Pari ad € 400.000,00 per efficientamento energetico del salone in via della Chiesa per il quale è stato richiesto il contributo del fondo per le medie opere

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano avviati i seguenti progetti di investimento:

- 1) Messa in sicurezza del territorio € 522.000,00 (finanziato con contributo statale)
- 2) lavori di efficientamento energetico cimitero € 50.000,00

Di seguito i finanziamenti ottenuti con i fondi del PNRR per la digitalizzazione:

1.2 - Abilitazione al Cloud – Comuni – novembre 2023

CUP D81C23001650006

Importo = euro 47.427

1.4.4 – ANPR ANSC – Comuni – luglio 2024

CUP D51F24008060006

Importo = euro 3.928,40

1.4.5 – Notifiche Digitali – Comuni – maggio 2024

CUP D81F22005120006

Importo = euro 23.147

2.2.3 – Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – Enti Terzi – Comuni

CUP D81F25000290006

Importo = euro 1.622,74

1.3.1 – PDND – ANNCSU – Comuni – maggio 2025

CUP D51J25001090006

Importo = euro 4.326,40

f) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Bilancio 2019 è stato abolito il pareggio di bilancio, ma l'Ente deve garantire, adottando tutte le azioni per assicurare l'equilibrio, in caso di nuovi investimenti, se finanziati con Avanzo tale entrata rientra nell'equilibrio di bilancio

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto di quanto stabilito dall'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che impone di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, evitando la formazione di debiti pregressi. Con le misure adottate e l'attuale organizzazione degli uffici viene garantito il rispetto del limite dei 30 gg per i pagamenti dei fornitori. Inoltre, dovrà cercare di non utilizzare l'anticipazione di cassa in quanto onerosa, visto che sulle anticipazioni di cassa si pagano interessi passivi.

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo di cassa al 31/12/2024: 825.606,51

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023: € 697.477,45

Fondo di cassa al 31/12/2022: € 1.097.166,24

Fondo cassa al 31/12/2021: € 836.447,77

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno 2024 € 0,00

Anno 2023: € 0,00

Anno 2022: € 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Gli obiettivi di finanza pubblica per i comuni con meno di 1.000 abitanti si concentrano principalmente sulla stabilità finanziaria e sullo sviluppo locale, supportati da fondi specifici e misure di sostegno economico. Le principali priorità sono assicurare la sostenibilità del bilancio, finanziare investimenti per il territorio (come la messa in sicurezza) e garantire la continuità dei servizi essenziali.

Strumenti e obiettivi principali

Stabilità finanziaria:

Mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio comunale.

Accedere a fondi di rotazione e anticipazioni di liquidità per far fronte a fabbisogni temporanei.

L'ente ha rispettato e mantenuto l'equilibrio economico finanziario del bilancio, monitorando entrate ed uscite e rispettando i tempi medi di pagamento.

Non è stato necessario ricorrere ad anticipazione di liquidità.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali per cui non vi sono effetti che andranno ad influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Debiti fuori bilancio riconosciuti: L'ente non ha alcun debito fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui: L'ente non ha alcun disavanzo da ripianare.

Sviluppo e investimenti:

Finanziare investimenti mirati al miglioramento dei servizi e alla sicurezza del territorio, ad esempio attraverso contributi specifici.

Utilizzare fondi dedicati che incentivano interventi infrastrutturali.

Si è attinto a tutti i contributi statali utile al mantenimento della sicurezza del territorio e patrimonio.

Sostenibilità dei servizi:

Garantire l'erogazione dei servizi pubblici essenziali nonostante le limitate risorse.

Attuare una gestione oculata e efficiente delle risorse disponibili.

Sono stati garantiti i servizi essenziali mantenendo un'adeguata ma contenuta imposizione fiscale e tributaria.

g) Piano delle alienazioni

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto per il triennio 2026/28 (art. 58 D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008) è il seguente:

FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

DESCRIZIONE DEL BENE	RIF. CATASTALI	ATTUALE DESTINAZIONE	FUTURA DESTINAZIONE
CASA COMUNALE VIA DELLA CHIESA 28		MUNICIPIO – SCUOLA PRIMARIA - AMBULATORIO	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
VILLA TEPPA		OSTELLO	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
SCUOLA PER L'INFANZIA		SCUOLA PER L'INFANZIA	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
POLIFUNZIONALE VIA DELLA CHIESA 38		SALONE POLIFUNZIONALE /BIBLIOTECA/ SEDE ASSOCIAZIONI LOCALI	CONFERMA DESTINAZIONI ATTUALI
POLIFUNZIONALE TRAMBIE' N° 1		SALONE POLIFUNZIONALE	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
SEDE BAR "PISCINA ACQUAZZURRA"		LOCALE COMMERCIALE IN GESTIONE A TERZI	CONFERMA DESTINAZIONE ATTUALE
FABBRICATO VIA ROMA 1/BIS		PORZIONE DI FABBRICATO IN COSTRUZIONE	IN FASE DI VALUTAZIONE

BENI IMMOBILI DA DISMETTERE

non risultano beni immobili non strumentali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e, in base alla documentazione già approvata negli anni precedenti, questo Ente non ha dei terreni da alienare.

h) Programma incarichi di collaborazione autonoma

Al momento non si prevedono incarichi di collaborazione.